

“Il ricercatore entra in classe”: progetto di orientamento alla scelta delle facoltà scientifiche

Anno Scolastico 2014/15



Progetto di orientamento alla scelta delle facoltà scientifiche.

Nell'ambito del protocollo di intesa siglato con il Miur nel 2008 e rinnovato nel 2012, il progetto di orientamento alla scelta delle facoltà scientifiche, promosso dalla Fondazione Telethon per l'anno scolastico 2013/14 proseguirà per l'anno scolastico 2014/15, anche in considerazione dell'interesse suscitato nelle scuole superiori della capitale e si estenderà a Napoli e a Milano.

L'iniziativa, nata in collaborazione anche con gli organi istituzionali locali, è rivolta ad alcune scuole secondarie di secondo grado delle tre città, in particolare, agli studenti del quarto e del quinto anno, con l'obiettivo di fornire, attraverso il contatto con i ricercatori, un percorso di orientamento utile per tutti coloro che sono interessati a proseguire gli studi universitari in ambito scientifico.

Premessa

Secondo i dati forniti dal Cineca, il consorzio interuniversitario che si occupa dell'anagrafe degli studenti universitari italiani, in meno di dieci anni si sarebbero persi più di 70mila iscritti nelle università italiane, di cui ben 30mila negli ultimi tre anni e in Italia non si registrava un numero così basso di immatricolazioni da circa 25 anni.

Secondo l'indagine, a registrare meno immatricolazioni sono i corsi di laurea triennali, che in nove anni hanno perso quasi un terzo degli iscritti, ovvero 92.749. Nell'anno in corso se ne contano 226.283, oltre 8mila in meno rispetto a un anno fa.

Le defezioni maggiori si registrano soprattutto nell'area umanistica e in quella sanitaria, mentre tengono i corsi di indirizzo scientifico, che perdono appena il 3 per cento delle matricole.

Questo crollo di iscrizioni rischia di far toccare all'Italia il fondo nelle classifiche mondiali. Attualmente il nostro Paese è al quartultimo posto in Europa per numero di iscritti, dietro Egitto, Thailandia e Paraguay. Il rischio è di precipitare all'ultimo posto anche nella classifica europea dei giovani laureati, dove nel 2011 l'Italia occupava già la penultima posizione. Ma non sono solo le matricole a diminuire, cala anche la qualità: a marzo del 2013 è stato reso noto che le università italiane sono rimaste fuori dalla top 200 della graduatoria 2012/1013 del Times Higher Education (THE).

L'orientamento nell'attuale sistema scolastico

Nel 2014 Il MIUR ha emanato le "Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente", un documento che propone l'orientamento come strumento di gestione non solo della transizione tra scuola, lavoro e formazione, ma come un valore permanente nella vita di ogni persona nei processi decisionali che si rendono necessari nel momento in cui si devono fare delle scelte importanti.

Il contesto socio-lavorativo è cambiato ed è cambiata anche la cultura dell'orientamento per cui è necessario che la scuola investa sulla formazione iniziale e continua di tutti i docenti affinché si facciano carico di esigenze diverse e delle mutate richieste della società.

La scelta della facoltà universitaria per gli studenti delle scuole superiori è fondamentale per il loro futuro e ascoltare direttamente l'esperienza dalla voce di chi svolge un lavoro interessante ed appassionante può aiutarli a chiarirsi le idee. È questo il motivo che ha spinto Telethon ad inserirsi in questo ambito, con la speranza di poter offrire il migliore contributo possibile relativo all'orientamento alle facoltà scientifiche, e al contempo, creare anche un momento di informazione e sensibilizzazione sul valore della ricerca scientifica sulle malattie rare, rivolto agli insegnanti, agli studenti e, di conseguenza, alle loro famiglie.

Telethon, una voce fuori dal coro

Perché i giovani dovrebbero scegliere una facoltà scientifica?

È davvero così difficile trovare un lavoro dopo la laurea?

Le discipline scientifiche a volte non sono scelte perché considerate difficili e noiose, ma è proprio così?

Telethon è una realtà che può offrire una risposta a questi interrogativi perché è una fondazione che dal 1990 finanzia in Italia il lavoro di migliaia di ricercatori impegnati ad individuare una cura per le malattie genetiche, patologie che per la loro rarità sono trascurate dallo Stato e dall'industria farmaceutica.

Telethon è conosciuta in tutto il mondo per i risultati ottenuti nell'ambito della ricerca scientifica, risultati raggiunti grazie ad una gestione delle attività basata esclusivamente sull'efficienza, il merito e l'eccellenza: la qualità della ricerca scientifica portata avanti nel mondo è confermata dal fatto che il numero medio di citazioni per articolo delle pubblicazioni Telethon è maggiore rispetto alla media italiana, europea e statunitense.

Attività previste

Il ricercatore entra in classe:

Per avvicinare i ragazzi al percorso universitario con la consapevolezza di quanta passione e competenza siano necessarie nel settore della ricerca per arrivare a risultati concreti e tangibili, Telethon offre la possibilità a 15 istituti, in modo particolare ad indirizzo classico o scientifico, di Roma, Milano e Napoli di ospitare un incontro di orientamento tenuto da un ricercatore Telethon.

Il ricercatore offrirà il proprio contributo e coinvolgerà gli studenti, raccontando la propria esperienza di vita, il proprio percorso di studi e il senso più profondo che trova nella sua "professione".

Ogni ricercatore seguirà una traccia per il suo intervento, in modo che tutti gli argomenti essenziali vengano affrontati in classe e discussi con gli insegnanti referenti per l'orientamento.

Il ricercatore spiegherà:

- perché ha scelto di fare il ricercatore;
 - di che malattia si occupa e quali sono le conseguenze per i pazienti;
 - una storia, eventualmente con il supporto di un video;
 - come si svolge il lavoro del ricercatore, quante ore trascorre in un laboratorio e quanto è importante reperire i fondi;
 - i valori di Telethon: merito, eccellenza, trasparenza.
-

Gli incontri, dunque, avranno l'obiettivo di promuovere l'interesse per la ricerca scientifica e favorire la divulgazione della missione della Fondazione Telethon nelle scuole: la testimonianza del ricercatore sarà l'occasione per spiegare cos'è Telethon, per rafforzare la conoscenza dei valori che rappresenta e per spiegare quanto sia importante reperire i fondi per svolgere le attività di ricerca e arrivare alla cura di chi è affetto da una malattia genetica.

Openlab:

L'insegnante referente di scienze o quella preposta alla funzione strumentale dell'orientamento individuerà gli studenti più motivati ed interessati a proseguire su questa strada e desiderosi di conoscere da vicino il mondo della ricerca. Gli studenti, fino ad un massimo di 5 per istituto, potranno concordare con il referente Telethon della propria città una data in cui poter trascorrere qualche ora in un laboratorio, accompagnati sempre da un loro insegnante e in un orario che non crei problemi allo svolgimento delle normali attività didattiche.

L'obiettivo dell'iniziativa non è solo aumentare il livello di informazione degli studenti perché compiano una scelta più attenta e consapevole, ma anche quella di coinvolgerli direttamente nelle attività pratiche di un laboratorio. L'idea è farli partecipare, anche solo per qualche ora, al lavoro del ricercatore, dando loro la possibilità di mettersi in relazione con il loro mondo e di capire la complessità e la bellezza della ricerca scientifica.

Considerato il numero limitato di posti, le visite saranno soggette alla disponibilità dei ricercatori coinvolti e degli Istituti di ricerca o Università da cui dipendono.

Le impressioni, le considerazioni ed i racconti più interessanti di chi ha partecipato all'iniziativa potranno essere inviate al referente Telethon e poi pubblicate sul sito www.telethon.it/scuole.

Come aderire:

Per informazioni sull'adesione al progetto chiamare:

ROMA Giuseppina Fantone

339 2310470 giuseppina.fantone@fastwebnet.it

MILANO Matthias Loehner

340 0994474 Mloehner@Telethon.it

NAPOLI Francesco Lettieri

366 6351603 flettieri@telethon.it

Il progetto di orientamento universitario è un progetto pilota che coinvolgerà per quest'anno solo le scuole superiori di Roma, Milano e Napoli. Ci sono a disposizione un numero limitato di posti per cui farà fede la data di invio della richiesta fino al raggiungimento di un massimo di 15 incontri per città. Le date saranno definite in accordo con i Dirigenti degli Istituti coinvolti.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

Miur – Linee guida nazionali per l'orientamento permanente

http://www.istruzione.it/orientamento/linee_guida_orientamento.pdf

Rai Scuola – “Prendi la strada giusta”

<http://www.raiscuola.rai.it/programmi-nuovi/prendi-la-strada-giusta/76/default.aspx>
